



Domenica 13 aprile 1997

14 l'Unità

LE CRONACHE

Treviso, i carabinieri scoprono il piano di un imprenditore. Il suo alibi, la denuncia di scomparsa in diretta Tv

Paga un killer per uccidere la moglie Scoperto, voleva andare a «Chi l'ha visto?»

Il compenso pattuito era di 60 milioni: prima il rapimento, poi l'omicidio. La banda avrebbe poi dovuto far sparire il corpo. La donna si è detta «incredula», ma poi ha diffidato il marito dal rimettere piede in casa.

Nuovo orrore in Belgio Trovati altri resti umani

Un serial killer opera indisturbato in Belgio? Tre settimane dopo la scoperta dei resti di tre corpi di donna in sacchi della spazzatura a Cuesmes, vicino a Mons, lo stesso macabro scenario si è riprodotto ieri. In un altro paese nei pressi di Mons, infatti, un passante ha scoperto all'interno di tre sacchi della spazzatura, abbandonati lungo i bordi di un viottolo alberato, alcuni resti umani. La polizia ha immediatamente circondato la zona e sul luogo si sono recati gli inquirenti che, insieme ad un medico legale, hanno potuto fare un primo esame dei resti umani. Si tratterebbe, secondo le dichiarazioni rilasciate alla televisione Rtl da una donna presente all'apertura dei sacchi, di un piede e di una coscia provenienti quasi sicuramente da un corpo femminile. Sarebbe stata ritrovata anche una testa, sempre di donna. Per il momento, gli inquirenti non hanno rilasciato dichiarazioni, ma le

similitudini con la macabra scoperta fatta il 23 marzo scorso sono evidenti. Allora erano stati ritrovati in nove sacchi i resti umani di tre donne diverse. Nessuno però conteneva una testa né un tronco. I risultati dell'autopsia permisero di accertare che una delle vittime era morta da circa una settimana, mentre una seconda era probabilmente deceduta da alcuni anni in quanto i resti erano in stato di avanzata decomposizione. Alcuni giorni dopo, la polizia trovò nel canale che attraversa la regione di Mons il tronco di un'altra donna, probabilmente una prostituta che era scomparsa senza lasciare traccia. Tutti i resti, forse anche quelli ritrovati ieri, condurrebbero a una stessa mano esperta.

TREVISO. Costa più una ex moglie o un sicario per farla fuori? L'interrogativo deve aver accezzato più d'una volta i pensieri di un imprenditore veneto che alla fine, messo davanti allo spettro di una separazione criminale, ha scelto la scorciatoia criminale: «Meglio 60 milioni al killer che centinaia a quell'arpi», ha concluso. Sarebbe da fidere, se non fosse accaduto davvero. O meglio, non accaduto, ma ideato sì. La cilliegina finale sarebbe stata una comparsata a *Chi l'ha visto*, con l'aria contrita e l'appello disperato «a chiunque possa darmi un appiglio per rintracciare mia moglie, misteriosamente scomparsa». E finita invece con il sicario scoperto dai carabinieri, mentre l'uomo se l'è cavata con una denuncia a piede libero per tentato omicidio.

La scena si svolge a Treviso, uno dei più lussuosi salotti del Veneto, aziende a pieni giri e alta qualità della vita. Protagonista maschile è Danilo D., 52 anni, titolare di un'agenzia immobiliare. A sentire la moglie, appassionato di scappate e con una certa predisposizione alla violenza, quando la sua consorte glielo faceva, per così dire, notare. La signora, che si chiama Paola ed ha 45 anni, tre mesi fa ha deciso di aver sopportato abbastanza e si è rivolta ad un avvocato

che ha avviato le pratiche per la separazione giudiziale, dopo aver tentato senza successo di convincere i coniugi a percorrere la strada del distacco consensuale.

Guerra dunque. E tra non molto i due si sarebbero dovuti presentare in tribunale per la prima udienza. A questo punto, i primi giorni di marzo, il signor Danilo ha deciso di passare al contrattacco. Ed ha contattato un pregiudicato della zona, offrendogli sessanta milioni di lire in cambio dell'omicidio della moglie e carta bianca nella scelta dei complici. Ricerca che è stata però fatale all'aspirante killer. La voce si è sparsa troppo nell'ambiente ed è arrivata ad alcuni informatori dei carabinieri che hanno fatto il loro dovere. Rintracciato dai militari, il sicario mancato ha ammesso tutto e ha cominciato a collaborare. Raccontando, anzitutto, il piano.

La signora Paola doveva essere rapita all'uscita di una casa di ricovero per anziani, dove si recava regolarmente per far visita a sua madre. E subito dopo uccisa. Compito della banda sarebbe stato anche quello di far sparire il corpo. A quel punto l'imprenditore avrebbe recitato la parte del marito disperato, con tanto di telefonata alla redazione di *Chi l'ha visto*, per par-

tecipare alla trasmissione e rendere così più credibile il suo dolore.

Trascorso un mese, il signor Danilo ha ricontattato il pregiudicato chiedendogli come mai non avesse ancora portato a termine il suo lavoro. Nel frattempo i carabinieri avevano messo sotto controllo le linee telefoniche della sua casa e dell'agenzia immobiliare. Nell'ultima telefonata, l'imprenditore l'avrebbe ulteriormente minacciato: «Datti da fare. Guarda che se non ti sbrighi ho un piano alternativo». I carabinieri, temendo per l'incolumità della donna, hanno deciso di intervenire. E per l'uomo è scattata la denuncia per tentato omicidio. «Ma no, era solo uno scherzo», si è difeso davanti ai militari, sostenendo che si trattava di una «valvola di sfogo psicologica» per sopportare lo stress della separazione. Il pm della procura trevigiana, Bruno Bruni, ha chiesto al gip Silvio Marras anche la misura della libertà vigilata.

L'imprenditore ha infine telefonato ai carabinieri rinfacciando loro di averlo messo in un bel guaio: «E dove vado a dormire stasera io?». Avvisata, la signora Paola si è detta «incredula» del piano criminale. Salvo poi diffidare pubblicamente il marito dal rimettere piede in casa.

Camorra: in manette maresciallo Cc

Un maresciallo dei carabinieri, Lucio De Crescenzo di 45 anni, è stato arrestato insieme ad altre nove persone con l'accusa di far parte del clan «La Torre» di Mondragone, nel Casertano. Il sottufficiale, in servizio presso la procura della Repubblica di Napoli nel '94 e successivamente

trasferito prima nella stazione del Cc di Sessa Aurunca e poi presso il comando dell'Arma ad Avellino, è accusato di essere coinvolto in «vicende estorsive di matrice camorristica» che sarebbero legate ai suoi rapporti sentimentali con una donna, Elena Brongo, di 40 anni, arrestata con le stesse accuse.

È morto sabato mattina stroncato da infarto

PIERI BASSANO

nota figura del mondo ciclistico. Attualmente era anche Presidente provinciale della Fci di Alessandria. Figura preminente del ciclismo piemontese legato da amicizia a Marina e Faustino Coppi era uno degli animatori e sarebbe stato direttore della Coppa delle Nazioni-Memorial Fausto Coppi. Con la Primavera Ciclistica e il Gruppo Sportivo de l'Unità aveva svolto più volte la funzione di direttore sia al Gran Premio della Liberazione che al Giro delle Regioni. Alla famiglia il giornale e la Primavera Ciclistica esprimono le proprie condoglianze.

Roma, 13 aprile 1997

In memoria di

FLAVINIA VALERA
nata **FRONIO**

il marito Carlo e il figlio Gianpiero sottoscrivono per l'Unità.
Ronco Biellese, 13 aprile 1997

Nemesi e Vanini Lanza ringraziano l'Amministrazione comunale e il sindaco di Camerota, la sez. del Pds di Camerota, il Comitato Regionale e la Federazione del Pds di Napoli, l'Arpi di Napoli, il sen. Pietro Valenza, il sen. Maurizio Valenzi e i compagni tutti che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro padre.

FRANCESCO LANZA.

Sottoscrivono L. 200.000 per l'Unità
Napoli, 13 aprile 1997

Nel 6° anno della scomparsa del compagno

DINO VIGNALE

la sorella, il cognato, Catia e Corrado lo ricordano con tanto affetto a compagni ed amici di Isola di Montalbano.

La Spezia, 13 aprile 1997

Ricordando ad amici e compagni l'anniversario della scomparsa del compagno

MARINO RUSSI

la moglie Renata, la figlia Ondina, il genero Lucio e il nipote Alfedino sottoscrivono in sua memoria per l'Unità

Pieris (Gorizia), 13 aprile 1997

Il giorno 7-4-97 è scomparso il compagno

PRIMO TARTAGLIA

si ricorda il valore del compagno; partigiano, iscritto al Pci nel '48, e successivamente al Pds vice console della compagnia portuale Roma, dirigente sindacale. La sez. Lama Lariano di Civitavecchia ringrazia tutti i compagni che hanno partecipato ai funerali
Civitavecchia, 13 aprile 1997

In memoria di

GIULIO BENELLI

la moglie e figli sottoscrivono per l'Unità.
Forlì, 13 aprile 1997

I compagni della Udb «Milanese» partecipano al dolore delle famiglie Avanzi e Moggi per la scomparsa del loro caro

LUIGI AVANZI

Milano, 13 aprile 1997



20124 MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. (02) 67.04.810-44 - Fax (02) 67.04.522

**l'Unità
Vacanze**

Città di Aversa Provincia di Caserta

**IL SINDACO
RENDE NOTO**

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19/03/1990 testo vigente:

CHE a seguito di pubblico incanto con il criterio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 157/95, per appalto del Servizio Raccolta e trasporto r.s.u. durata M. 10. Con verbale del 20/2/97 approvato con atto G.M. n. 107 del 26/02/97 il predetto servizio è stato aggiudicato alla ditta "Eccocompania s.r.l." per aver offerto il ribasso del 2,6% il più favorevole per l'Amministrazione, sull'importo a b.a. di L. 693.600.480 + Iva;

Hanno partecipato n. 4 ditte e precisamente:

- 1) Marrazzo Angelo s.a.s.
- 2) De Vizia Transfers s.p.a.
- 3) Aprile s.n.c.
- 4) Eccocompania s.r.l.

Dalla Casa Comunale il 11/4/1997

**IL SINDACO
(Avv. Raffaele Ferrara)**

MediAterraneo

progetti multimediali e politiche industriali per un nuovo sviluppo dal Sud dell'Europa

Napoli Sabato, 19 aprile 1997
Città della scienza, Sala "Sol Lewitt" - Via Coroglio 104


ore 9.30 Introduzione di Gianfranco Nappi e Rino Serri - sottosegretario agli esteri
ore 10.30 Interventi, comunicazioni di: Eduardo Fleishner, Francesco Sillato

ore 11.30/13.30 Prima sessione: "Sistema paese e multimedialità: Istituzioni, governo, imprese, lavoratori"
coordina Michele Mezza
Intervengono:
Antonio Bassolino - sindaco di Napoli
Andrea Camanzi - direttore af. ist. Olivetti, Sergio De Iullo - presidente Agenzia spaziale, Umberto De Iullo - condirettore generale Stet, Fulvio Fammoni - segretario Sic-Cgil, Franco Iseppi - direttore generale Rai Claudio Sabatini - segretario Fiom, Fiamiano Cruciani - coord. C.U.I.
Pier Luigi Bersani - ministro dell'Industria

ore 15/17.30 Seconda sessione: "Quali leggi per il futuro?"
coordina Francesco Sillato
Intervengono: Amato Lamberti - presidente provincia di Napoli Rosa Russo Jervolino - Ppi, presidente Comm. Aff. Istituzionali, Sergio Bellucci - responsabile informazione Pro, Beppe Giuliotti - deputato Sinistra democratica, Roberto Natale - segretario Usigra, Mario Sal - Cnel, Stefano Semenzato - senatore Verdi, Ernesto Stafano - presidente comm. trasporti Camera, Vincenzo Vita - sottosegretario al ministero Poste e Tlc

Interventi di: Vittorio Silvestrini - presidente fondazione Idis Pietro Vecchione - direttore coordinamento Radio Rai, Giorgio Mele senatore Sinistra democratica Vigilanza Rai, Luciano Pettinari - deputato europeo dei Comunisti unitari, Adriano Vignali - Comm. cultura Camera, Raffaele Busiello - segretario Fiom Campania, Michele Gravano - segretario Cgil Napoli, Enrico Cardillo - segretario Uil Campania, Rosario Strazzullo segretario Sic Campania, Francesco Pinto - responsabile Centro produzione Rai Campania, Lucio Tarallo - ingegnere Servizi telematici Maurizio Marcelli - segretario Fiom Roma

Comunicazioni scritte di: Sandro De Toni, Francesco Garibaldo, Marco Gambaro, Mario Pianta, Gennaro Zezza

Promosso dal Movimento dei Comunisti unitari 

Sean T. Haddon: «Licenziamento razzista» Casa Bianca, il cuoco trascina in tribunale la first-lady Hillary

WASHINGTON. Un cuoco della Casa Bianca ha servito un piatto a sorpresa ad Hillary Clinton: una citazione in tribunale. Lo chef Sean T. Haddon è una delle vittime della famosa «notte dei lunghi fornelli»: tre anni fa l'intero top staff della cucina presidenziale venne epurato dalla first lady. La spiegazione ufficiale fu che il famoso chef Pierre Chambrin ed il suo vice Haddon erano specializzati in sofisticati manicaretti francesi, mentre i Clinton desideravano dare una impronta più americana e sanguigna ai piatti serviti agli ospiti della Casa Bianca.

Ma Haddon sostiene che la vera ragione della sua cacciata era razziale e non gastronomica: il vicechef della Casa Bianca, dopo una appassionata love story interrazziale, aveva sposato una nera. «Ero diventato fonte di imbarazzo per la Casa Bianca. Per questo ho perso il posto», afferma Haddon. Per rivendicare i suoi diritti ha presentato una denuncia all'«Equal Employment Opportunity Commission» (EEOC), l'ente che vigi-

la contro la discriminazione razziale sul lavoro, citando Hillary Clinton e il suo capo di staff Margaret Williams come principali testimoni. La richiesta ha messo in imbarazzo la Casa Bianca, che vuole risparmiare alla first lady la sgradita comparizione sul banco dei testimoni. Come seconda possibilità, i legali di Hillary Clinton hanno chiesto all'EEOC di tenere le udienze a porte chiuse «per impedire che l'attenzione esagerata dei media crei una atmosfera da circo».

Poiché il licenziamento era stato annunciato ad Haddon dal funzionario della Casa Bianca Gary Walters, i legali della first lady hanno sottolineato che la testimonianza di Hillary Clinton è ridondante. Basta quella di Walters. Ma i legali di Haddon non sono d'accordo. «È stata la first lady a volere i licenziamenti - sostengono - Tutto è stato controllato dal suo ufficio. Non può sfuggire adesso alle sue responsabilità».

«Miracolo» chirurgico a Napoli Cuore fermo per 15 ore Poi la salvano con un trapianto

NAPOLI. È rimasta quindici ore in terapia intensiva a cuore fermo, e con il torace aperto, in attesa del trapianto cardiaco che è poi stato fatto grazie ad una donazione giunta in extremis da Palermo. Protagonista del «miracolo» chirurgico è Maria P., 44 anni, di Pozzuoli, operata alla fine dello scorso mese di marzo - ma la vicenda è stata resa nota soltanto ieri, a guarigione avvenuta - per la sostituzione di una valvola aortica fatta nel reparto di cardiocirurgia del Monaldi, diretto dal professor Maurizio Cotrufo.

L'intervento - giudicato dai medici di «routine» e che non destava particolari preoccupazioni - era tecnicamente riuscito, ma, al termine dell'operazione, il ventricolo sinistro del miocardio - la «camera cardiaca» inferiore che pompa il sangue nell'aorta e da qui in tutto l'organismo - era incapace di riprendere le proprie funzioni. E non sono serviti a nulla i tentativi di ripristinare le capacità contrattili grazie a farmaci e all'impianto di una contropulsazione aortica. Il cuore della paziente, ad un successivo esame

anatomopatologico, ha evidenziato esiti di una grave miocardite che non aveva dato segni clinici in precedenza. Per mantenere in vita la paziente, mentre era stato lanciato l'«sos per la ricerca di un cuore istologicamente compatibile», è stato quindi necessario applicare alla donna una «pompa centrifuga».

L'apparecchio ha sostituito per circa 15 ore le funzioni del ventricolo sinistro consentendo la sopravvivenza della donna, in attesa che l'appello lanciato al Centro italiano coordinamento trapianti potesse dare esito positivo. «Abbiamo tenuto il fiato sospeso per ore - ha detto uno dei medici dell'equipe di cardiocirurgia del Monaldi - poi finalmente è giunto l'«ok da Palermo e siamo volati in aereo per l'espianto». Il cuore prelevato dal donatore è stato successivamente impiantato alla paziente dal professor Cotrufo e dai dottori De Vivo e Giannolo, e così la donna è tornata in terapia intensiva sana e salva. Maria P. è stata trasferita da alcuni giorni in reparto e le sue condizioni, secondo i medici, non destano preoccupazioni.

CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	3 13	L'Aquila	0 16
Verona	6 16	Roma Ciamp	5 17
Trieste	8 14	Roma Fiumic	2 15
Venezia	5 17	Campobasso	11 18
Milano	6 19	Bari	6 17
Torino	5 22	Napoli	6 17
Cuneo	12 17	Potenza	9 16
Genova	10 14	S. M. Leuca	10 18
Bologna	9 18	Reggio C.	12 19
Firenze	6 9	Messina	13 18
Pisa	6 12	Palermo	9 17
Ancona	4 17	Catania	10 18
Perugia	5 17	Alghero	2 14
Pescara	3 19	Cagliari	7 11

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3 10	Londra	5 10
Atene	11 17	Madrid	4 23
Berlino	2 11	Mosca	2 5
Bruxelles	6 12	Nizza	8 16
Copenaghen	3 9	Parigi	9 11
Ginevra	5 17	Stoccolma	2 9
Helsinki	1 5	Varsavia	7 9
Lisbona	12 25	Vienna	4 16

Il servizio meteorologico dell' Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: la pressione sulle nostre regioni tende temporaneamente a diminuire per l'approssimarsi di un sistema nuvoloso, attualmente sull'europa centrale, e che tende a spostarsi verso sudest, interessando il nord e, marginalmente, le regioni adriatiche. Tempo previsto: al nord cielo parzialmente nuvoloso, con tendenza a rapido aumento della nuvolosità su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria. Al centro cielo sereno, salvo locali annuvolamenti sull'Abruzzo; in mattinata tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulla Toscana e sull'Umbria. Al sud della penisola e sulle due isole maggiori, sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti durante le ore centrali della giornata e possibilità di locali e deboli piogge sui rilievi.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione, nei valori massimi, specie sulle regioni adriatiche.

VENTI: dai quadranti settentrionali: deboli o moderati al nord; deboli sul resto d'Italia, con residui rinforzi da nordovest su Molise e Puglia.

MARI: poco mossi, localmente mossi i bacini più meridionali.